



COMUNE DI SAN VENANZO
(TERNI)

PROGETTO DEFINITIVO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
DELL'EDIFICIO EX SCUOLA DI OSPEDALETTO - PRIMO STRALCIO .

CIG . 9723556440 - CUP E24D23000610001

TAVOLA 22

RELAZIONE DNSH

SAN VENANZO , 08.05.2023

TECNICO
ARCH. RELLINI CONSUELO



La sottoscritta Rellini Consuelo nata a Marsciano il 02.05.1992 residente a San Venanzo, Via IV Novembre 139, iscritta all'Ordine degli Architetti n 661°, in qualità di tecnico incaricato

PREMESSO CHE

La presente relazione, parte integrante e sostanziale del progetto definitivo, è finalizzata a verificare che la realizzazione della misura/intervento proposto “non arrechi un danno significativo” a nessuno degli obiettivi ambientali definiti nel Regolamento (UE) 2020/852, così come declinati all'art.9:

- a) mitigazione dei cambiamenti climatici;*
- b) adattamento ai cambiamenti climatici;*
- c) uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;*
- d) transizione verso un'economia circolare;*
- e) prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;*
- f) protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.*

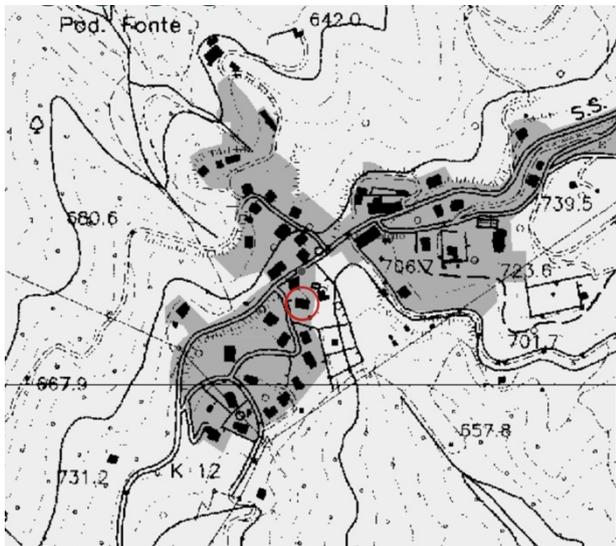
1. Titolo e localizzazione della proposta di piano/programma o intervento

Il progetto presentato “ MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO EX SCUOLA DI OSPEDALETTO - PRIMO STRALCIO .”, su terreno/edificio distinto al NCT/NCEU al foglio n 116 particella n 48 sub 1 e 2 , ricade parte in "**zona FPU**" (Zone per attrezzature e servizi pubblici).

E' sottoposto a tutela ai sensi dell'Articolo 146 del D. Lgs n 42 del 2004 come vincolo paesaggistico in quanto ricade all'interno del vincolo S.T.I.N.A. e delle “aree contigue al parco”

Carta C.T.R. :

Estratto P.R.G :



2. Finalità, ricadute e benefici sul territorio interessato

Il primo stralcio dell'intervento prevede opere di straordinaria manutenzione e miglioramento dell'efficiamento energetico del piano terra e compatibilità ambientale riguardate l'ampliamento.

Con stralci successivi si procederà al completamento del miglioramento dell'efficiamento energetico al piano primo e alla sistemazione dell'area esterna.

L'intervento apporta un sostanziale miglioramento estetico e architettonico.

Il progetto, sia a livello sintattico che semantico, valorizza il contesto paesaggistico in cui si colloca in quanto ne conserva e rispetta i salienti tratti dell'edificio originario.

3. Caratteristiche della proposta

In particolare gli interventi del primo stralcio riguarda il miglioramento dell'efficiamento energetico del piano terra.

La sostituzione avviene con infissi che hanno una migliore performance termica senza però alterare i prospetti e i rapporti areo-illuminanti degli ambienti interni.

L'obiettivo è quello di ripristinare l'originario aspetto architettonico ma con una migliore performance termica. Dall'analisi storica si evince che le aperture originarie sono in legno tinteggiate di color grigio come da prospetto principale Nord . Successivamente, le aperture sono state sostituite con infissi in alluminio anodizzato .

La scelta tecnologica verte quindi sulla sostituzioni delle aperture con infissi , telaio e controtelaio, dallo stesso ingombro in alluminio finto legno tinteggiati grigio chiaro e con taglio

termico in modo da garantire un miglior isolamento.

Con stralci successivi si procederà alla sistemazione esterna del piazzale a lato Sud e alla realizzazione di una rampa di accesso per portatori di handicap.

La sistemazione esterna è volta a migliorare la fruibilità con un livellamento del terreno del piazzale e una ripulitura della vegetazione senza alterarne la morfologia e le caratteristiche.

La realizzazione di una rampa con pendenza adeguata viene posizionata a Lato Ovest che conduce direttamente all'ingresso secondario adeguato in base alla normativa. Viene realizzato in cemento con due muretti in pietra di contenimento del terreno.

Essendo al di sotto del livello del terreno, non apporta cambiamenti significativi all'esterno.

4. Analisi conoscitiva del contesto territoriale ambientale ex ante

A livello territoriale non si apportano significative che impattano lo scenario del paesaggio.

L'intervento apporta un sostanziale miglioramento estetico e architettonico della struttura per un migliore utilizzo dell'edificio da parte della comunità.

5. Analisi degli effetti ambientali significativi

Tabella A della lista di controllo DNSH Indicare quali tra gli obiettivi ambientali che seguono richiedono una valutazione di fondo DNSH	SI	NO	<i>Indicare la motivazione per cui non si ritiene necessaria una valutazione di fondo se è stata apposta una X nella colonna NO. Se invece è stata apposta una X nella colonna SI procedere alla compilazione della Tabella B</i>
Mitigazione dei cambiamenti climatici		X	
Adattamento ai cambiamenti climatici		X	
Uso sostenibile e protezione delle		X	

acque e delle risorse marine			
Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti		X	
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo		X	
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi		X	

Di seguito si riporta la Tabella A, tratta dalla Parte 1 della Lista di controllo DNSH esemplificativa per la valutazione DNSH, ai sensi del **Regolamento Delegato EU C(2021) 2800 finale del 4/06/21**, secondo la metodologia semplificata descritta all'Allegato I del documento ***“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01)”***

6. Conclusioni

Il progetto, sia a livello sintattico che semantico, valorizza il contesto paesaggistico in cui si colloca in quanto ne conserva e rispetta i salienti tratti dell'edificio originario ma **NON apporta danni significativi sugli obiettivi ambientali del principio DNSH.**

